



Alla C.A.

**On. Roberto Speranza**

**Ministro della Salute**

[spm@postacert.sanita.it](mailto:spm@postacert.sanita.it)

[segreteriaministro@sanita.it](mailto:segreteriaministro@sanita.it)

**Oggetto: chiusura definitiva degli allevamenti di visoni in Italia.**

Onorevole Ministro Speranza,

il contesto già di per sé complesso del nostro Paese è stato dall'emergenza sanitaria, ancora in corso, messo a dura prova nei suoi assetti strutturali.

Contemporaneamente, però, la pandemia ha fatto riaffiorare una serie di riflessioni, legate al rapporto tra esseri umani ed esseri animali. Riflessioni che oggi, alla luce dei programmi, delle linee d'azione poste in campo dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, impongono all'Associazione Animalisti Italiani il dovere morale di scriverLe per fronteggiare il problema degli **allevamenti di visoni in Italia**.

Conosce bene la nostra posizione al riguardo, avendole già prospettato il punto di vista animalista, ottenendo la **sospensione per l'intero 2021 di tutti gli allevamenti di animali da pelliccia** presenti sul territorio italiano.

**Il 31 dicembre la Sua ordinanza scadrà e risulta necessario CHIUDERE DEFINITIVAMENTE questa tipologia di attività produttiva riconvertendola.**

La preghiamo di **seguire l'esempio virtuoso della Francia** che, dopo mesi di discussioni, ha posto fine ai dibattiti approvando, in via definitiva, il disegno di legge che prevede l'immediato divieto dell'allevamento di visoni per la produzione delle ormai obsolete pellicce.

L'anticipazione della chiusura dell'ultimo allevamento francese di visoni americani che si trova a La Chapelle-d'Andaine, a Orne in Normandia, e conta 14.000 animali, è diventata finalmente realtà e deve far riflettere anche l'Italia, spingendola ad una decisione analoga.

Con la Francia **salgono a 17 i Paesi in Europa che hanno scelto di vietare questi allevamenti, crudeli per gli animali e pericolosi per la salute pubblica.**

Associazione Animalisti Italiani  
Via Tommaso Inghirami,82 - 00179 ROMA  
[www.animalisti.it](http://www.animalisti.it)  
Recapito telefonico 06 78 04 171



Come documentato nella ricerca realizzata da Studio Come, su richiesta di HSI Europe, l'impronta di carbonio per la produzione della pelliccia di visone è la più elevata tra i tessuti, **superiore di 5 volte a quella della lana**, che è comunque molto elevata, con un impatto rilevante sul cambiamento climatico. Gli allevamenti di visone sono responsabili dell'inquinamento di acqua e suolo.

**L'impatto della cattività sul benessere dei visoni è altissimo**, con manifestazioni sanitarie come l'ulcera gastrica o la caduta dei denti, ma anche stereotipie e altre problematiche comportamentali come difficoltà a nutrirsi, automutilazione, infanticidio o cannibalismo.

**Sia gli allevamenti che il processo di produzione delle pellicce di visone costituiscono una minaccia alla salute umana**: è sotto gli occhi di tutti il caso dello stabilimento di Capralba, in provincia di Cremona, dove sono stati abbattuti preventivamente 25.000 animali detenuti al suo interno, in seguito alla positività al Covid19 di alcuni esemplari. Questi luoghi di morte, oltre a costituire **serbatoi di virus**, come dimostrato da numerose evidenze scientifiche, **non riescono a garantire agli animali le minime esigenze etologiche**.

Numerose sono quindi le condizioni che in questo momento favoriscono la chiusura degli allevamenti di visoni nel nostro Paese. Poiché molte delle aziende che attualmente allevano visoni, svolgono già attività secondarie sempre nell'ambito italiano dell'agricoltura, **una prima ipotesi di riconversione è verso un modello di agricoltura circolare che garantisce uno sviluppo economico innovativo e sostenibile**, fortemente auspicato, anche finanziariamente, dalla Commissione Europea.

I diritti su cui si fonda la nostra società e che sono ben rappresentati nella nostra Costituzione come il diritto alla vita, alla salute, sono garantiti nel nostro Paese anche grazie alle vostre competenze.

Onorevole Ministro, auspichiamo che le nostre osservazioni, le nostre proposte possano essere motivo di riflessione e di accoglimento.

Disponibili a ogni eventuale necessario approfondimento, in attesa di conoscere le vostre decisioni, inviamo i nostri migliori saluti.

Walter Caporale  
Presidente Ass.ne Animalisti Italiani Onlus

